
Auto & emissioni: convegno Mercury

MILANO Assoggettarsi al protocollo di Kyoto attuando la compensazione volontaria delle emissioni di anidride carbonica con l'acquisto di certificati Eua (European Union Allowance): questo è il risultato del progetto «Emetto a posto» realizzato dalla società di autonoleggio a lungo termine Mercury, con sede a Verona ma controllata dalla famiglia bresciana Folonari.

Il progetto, e più in generale il tema dei crediti di emissione e delle nuove strategie per l'ambiente del settore auto saranno al centro del Convegno «Carbon Footprint a la compensazione volontaria: Eco credibile, eco possibile» che si svolge oggi a Milano, nel palazzo delle Stelline in corso Magenta 61 (informazioni tel 030 3339159)

La mattina sono previsti approfondimenti tecnici e legislativi

con autorevoli esperti del settore e la presentazione del progetto «Emetto a posto», nonché la consegna del premio Car Cle-an 2008. Nel pomeriggio si terrà un Focus group sul settore automotive e trasporti con esperienze e testimonianze di imprese.

«Il progetto - spiega una nota della società - è la prima tappa concreta di una nuova filosofia aziendale, per la quale è stato creato il marchio "Prostra". L'obiettivo di Mercury è di contribuire, per conto e della propria clientela, a ridurre gli impatti negativi dei propri autoveicoli».

Fondata nel 1994, la società veronese ha filiali a Brescia, Milano e Vicenza e negli ultimi quattro anni ha raddoppiato la flotta dei veicoli circolanti. Nel 2007 il fatturato è stato pari a circa 8 milioni di euro.